

non è Ebraica e non è Gentile ma è credente. Essendo credente, il nuovo popolo gode quali benedizioni? (Vedi la seconda domanda se necessario.)

12. **LEGGIAMO 2:19-22.** Quali parole o concetti dal vocabolario della “costruzione” si trovano in questo brano? Cosa viene costruito? Il titolo di questa serie ben rispecchia il pensiero che si trova in questi versetti?

13. Su quale fondamento viene edificata la famiglia di Dio? Cosa rappresentano gli apostoli ed i profeti? Quindi, se c'è una differenza di opinione fra credenti, su quale base deve essere risolto? A che serve una pietra angolare? In che modo Gesù funziona in questo modo per la chiesa?

14. In quali modi vedi anche nei versetti 19-22 il tema dell'unità nella chiesa come famiglia di Dio?

Immaginiamo che Martina, Alessia e Alina ricevono ciascuna una scatola di Lego alla festa. Ogni confezione avrà pezzi unici e speciali ma il valore del regalo è lo stesso. Se ognuna di loro gioca in un angolo da sola, faranno tre piccole strutture. Se dovessero riuscire, invece, a giocare insieme ed unite, come sarebbe diversa la loro costruzione? Che applicazione trovi per la chiesa locale?

Da pensarci su...

[Da condividere con la cellula, parlarne nei gruppetti separati, o compilare a casa.]

- Per essere uniti, dobbiamo essere uguali o possiamo avere talenti, doni, interessi e punti di vista diversi? C'è motivo di ingelosirci dei “giocattoli” degli altri?
- Come sarebbe il tuo stato spirituale senza la famiglia di Dio?
- Cosa diresti alla persona che dice di amare Dio ma che non sopporta la famiglia di Dio o che è credente ma non sente il bisogno di frequentare gli incontri?



EFESINI

Costruire la famiglia di Dio

Questa guida alla discussione è stata preparata da Michele Carlson e Sandro Ferretti per la cellula di Bracciano (RM). Usata con permesso. Questo e altri studi biblici disponibili gratuitamente su www.MissionePerTe.it

Guida alla discussione di Efesini 2:11-22

Arriva finalmente il giorno di celebrare il nono compleanno di una bambina che si chiama Martina. Si festeggia insieme all'ottavo compleanno delle sue cugine, le gemelle Alessia e Alina. Con regali sparsi per terra, parenti tutto intorno ed i flash delle macchine fotografiche che sembrano lampi celebratori, comincia non solo la festa ma anche i problemi. Martina si lamenta che Alina riceve il pacco regalo più grande, piange quando Alessia scarta una Barbie col vestito rosa mentre la sua ha solo un vestito arancione, e così via. La scena degenera al punto che Martina cerca di prendere tutti i regali – scartati e non – e ammucciarli intorno a sé. Ecco un compleanno che non si dimenticherà facilmente!

1. Come caratterizzeresti il comportamento di Martina? Come dovrebbe essere stata invece la sua risposta alla festa e ai bei regali che ha ricevuto?

2. Nei nostri studi abbiamo scoperto che chi crede in Gesù riceve le benedizioni di essere stato eletto (1:4), redento (1:7), reso erede (1:11), e sigillato con lo Spirito (1:13), di avere una buona conoscenza di Dio (1:17), della speranza certa (1:18), delle ricchezze divine (1:18), e della Sua immensa potenza (1:19), e così via. Se tu hai affidato la tua vita a Gesù, sei il destinatario di tutte queste benedizioni. Riceverle è come celebrare il tuo compleanno ogni giorno dell'anno! È facile ringraziare tuo padre che ti celebra e ti dà un bel regalo ogni giorno, ma la difficoltà si presenta – come nel caso di Martina – quando scopri che non sei l'unico festeggiato. Chi sono gli altri festeggiati che ricevono queste benedizioni? Tutti i festeggiati nel corpo di Cristo sono sempre uniti o ci sono a volte gelosie, battibecchi e litigi fra i festeggiati? Cosa prova il Padre dei festeggiati quando non sono uniti o non sono grati dei Suoi regali?



3. Per capire come dovremmo essere uniti, **LEGGIAMO 2:11-12** che parla delle divisioni naturali fra gli Ebrei ed i Gentili. Chi è che viene indicato dalle parole “voi”, “stranieri” e “incirconcisi”? Chi sono i “circoncisi”? In quale categoria sei? Secondo questi versetti, i Gentili erano senza....

4. Vorresti rimanere in questo stato senza Cristo, senza inclusione nel popolo di Dio, senza speranza e senza Dio? Che cosa implica rimanere senza queste cose...in questa vita? E nella vita eterna?

5. **LEGGIAMO IL “NON TUTTI SANNO”**. Com’è il titolo di questa serie di studi? Data la ricerca a destra, quanto è importante “costruire” il corpo di Cristo e far parte della Sua famiglia? Quali sono alcuni vantaggi nel far parte di una chiesa locale?

6. Gli Israeliti avevano non solo un senso di appartenenza ma anche un segno di appartenenza. Qual era? Essere “chiamati incirconcisi” era un insulto. Infatti, la incirconcisione è diventata un segno di esclusione. Anche oggi ci sono chiese che giudicano altre chiese secondo segni meramente esterni (come si vestono, come adorano, ecc.)? Quali sono alcuni esempi? Ti sembra giusto criticare altri credenti per queste cose?

7. **LEGGIAMO 2:13**. Dio risolve la nostra distanza da Lui mediante un segno fisico come la circoncisione? Come lo risolve? Noi che eravamo “senza Cristo” ora possiamo essere “in

Non tutti sanno che...

Abbiamo un bisogno innato, datoci da Dio, di appartenere. Nessuno vuole essere “straniero”, “escluso” o “estraneo”. Il Dipartimento della Sanità Mentale della California (Usa) ha scoperto che chi non ha almeno un rapporto profondo...

- più che raddoppia la probabilità che morirà prematuramente
- quadrupla la probabilità che avrà un esaurimento nervoso
- più che quadrupla la probabilità che soffrirà una depressione clinica e seria e...
- ci saranno dieci volte più la possibilità che andrà in ospedale per un disordine mentale o emotivo.

_____”. Come ti fa sentire?

8. Ero (1) senza Cristo, (2) senza speranza e (3) senza Dio, (4) senza inclusione, ma ora sono (1) “in” Cristo, (2) pieno di speranza e (3) vicino a Dio. Cosa manca ancora? Devo essere circonciso per essere incluso? Per scoprire la risposta biblica, **LEGGIAMO 2:14-18**.

9. Chi è il “Lui” del versetto 14? Gesù ci provvede la pace (un nuovo rapporto pacifico) con Dio e con chi...? **LEGGIAMO IL “NON TUTTI SANNO”**.

10. Non solo Gesù ha abbattuto il muro ma ha anche abolito la causa di quest’inimicizia che si trova nella _____. Il senso del v. 15 non è che Gesù ha abolito l’intera legge ma che ha reso obsoleti i comandamenti che esistevano per distinguere Israele (circoncisione, luogo di culto, indumenti dei sacerdoti, ecc.). In che modo questi comandamenti erano stati usati a sproposito dagli Ebrei per escludere i Gentili? Ci sono altre parti della legge che valgono ancora?

11. Qual era lo scopo di Gesù quando ha tolto la separazione fra i Gentili e gli Ebrei (v. 15)? Gli Ebrei erano stati più privilegiati spiritualmente, ma Dio non ha semplicemente innalzato i Gentili al loro livello. Invece, Dio ha creato un nuovo popolo superiore ai due popoli precedenti. La nuova persona

Non tutti sanno che...

Il Tempio di Gerusalemme come restaurato da Erode aveva un “muro di separazione” fra il cortile dei Gentili dove poteva andare chiunque che voleva avvicinarsi al Signore ed il cortile interno dove potevano entrare solo gli Ebrei. Inciso su questo muro erano queste parole: “Nessuno straniero può entrare dentro la barricata.... Chi tenta di fare ciò può dare la colpa solo a se stesso per la sua morte conseguente”! In poche parole, “Chi porta un Gentile dentro per avere comunione con gli Ebrei e con Dio deve morire”. Non è questo ciò che ha fatto Gesù? Lui è morto per noi, abbattendo così il muro di separazione fra Ebrei e Gentili.

